

MEMORIA

- I -



comitato scientifico collana

Maurizio Ridolfi

Alfio Cortonesi

Matteo Sanfilippo

comitato scientifico dell'area medievale

Alfio Cortonesi

Anna Esposito

Massimo Montanari

Gabriella Piccinni

Giuliano Pinto

SETTE CITTÀ



Proprietà letteraria riservata.

La riproduzione in qualsiasi forma, memorizzazione o trascrizione con qualunque mezzo (elettronico, meccanico, in fotocopia, in disco o in altro modo, compresi cinema, radio, televisione, internet) sono vietate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.



© 2009 SETTE CITTÀ

Via Mazzini, 87 • 01100 Viterbo

Tel 0761 304967 FAX 0761 1760202

www.settecitta.eu • info@settecitta.eu

www.progettomemoria.info

Ia edizione luglio 2004

IIa edizione giugno 2009

Progetto grafico e impaginazione

Virginiarte.it

ISBN: 978-88-7853-167-3

Finito di stampare nel mese di luglio 2009 dalla Pixart srl - Mestre

CARATTERISTICHE

Questo volume è composto in Minion Pro disegnato da Robert Slimbach e prodotto in formato digitale dalla Adobe System nel 1989 e per le titolazioni in Sophia disegnato da Matthew Carter e prodotto in formato digitale dalla Carter & Cone Type Inc. nel 1991; è stampato su carta ecologica Serica delle cartiere di Germagnano; le signature sono piegate a sedicesimo (formato 14 x 21) tagliate e fresate; la copertina è stampata su carta patinata opaca da 250 g/mq delle cartiere Burgo e plastificata con finitura lucida.

La casa editrice, esperite le pratiche per acquisire tutti i diritti relativi al corredo iconografico della presente opera, rimane a disposizione di quanti avessero comunque a vantare ragioni in proposito.



Regione Lazio
presidenza
della giunta

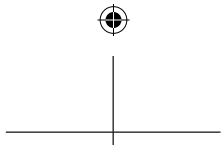


Provincia di Viterbo
presidenza
della giunta



Comune di Viterbo
assessorato
alla cultura





MEDIOEVO VITERBESE

A CURA DI

ALFIO CORTONESI e PAOLA MASCIOLI



SETTE CITTÀ



P R O G E T T O

M E M O R I A



Talvolta
un passaggio lieve
lascia un'impronta
che non si cancella

Gli autori
dedicano queste pagine
al ricordo di Pino Lombardi
che dei più giovani fu maestro,
di altri collega,
di tutti fu amico.



INDICE

p.	9	PREFAZIONE
	13	ABBREVIAZIONI E SIGLE
	17	ANGELA LANCONELLI: OSSERVAZIONI IN MARGINE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO NELLA TUSCIA MEDIEVALE: I FINES VITERBIENSES TRA VIII E XI SECOLO.
	49	ALBA PAGANI: DAL CASTELLUM DE SUNÇA AL CASTRUM SANCTI ANGELI: GIURISDIZIONE COMUNALE E PROPRIETÀ ECCLESIASTICA.
	97	ALFIO CORTONESI: ORTICOLTURA E LINICOLTURA A VITERBO NEL DUECENTO E NEL PRIMO TRECENTO.
	149	THOMAS FRANK: GLI OSPEDALI VITERBESI NEI SECOLI XIV - XV
	199	ATTILIO CAROSI: LA CHIESA DI S. MICHELE PRESSO LA TORRE DI S. BIELE IN VITERBO.
	213	PAOLA MASCIOLI: 'INTROITUS ET EXITUS' DELLA CITTÀ DI VITERBO SECONDO I 'CAPITULA ET REFORMATIONES' DEL 1485.
	241	ANNA ESPOSITO: STRANIERI, FORESTIERI ED EBREI A VITERBO NEL TARDOMEDIOEVO.
	269	PAOLO PROCACCIOLI: GIROLAMO RUSCELLI. UN VITERBESE ALLA CORTE DI PIETRO ARETINO.
	285	GIUSEPPE GIONTELLA: GLI STATUTI COMUNALI DI TUSCANIA APPROCCIO PRELIMINARE AL LIBRO PRIMO -DE REGIMINE-

PREFAZIONE

Nella primavera 2001, l'Archivio di Stato di Viterbo e la cattedra di Esegesi delle fonti storiche medievali della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università della Tuscia -cattedra tenuta al tempo dallo scrivente- ebbero a promuovere, con il patrocinio della I Circoscrizione del Comune di Viterbo, un ciclo di conferenze il cui filo tematico si ritenne di individuare nella storia medievale della città. Ne scaturì una serie di incontri che riscossero l'attenzione dei più qualificati cultori della storia di Viterbo e di un buon numero di cittadini. In questo volume si pubblicano i testi delle conferenze tenute nella circostanza da Anna Esposito, Angela Lanconelli, Paola Mascioli ed Alba Paganini con l'aggiunta di alcuni contributi che, in un momento successivo, sono stati richiesti ad altri studiosi. All'ampliamento del volume si è giunti per la volontà di arricchire lo spettro tematico dello stesso, estranea restando, tuttavia, l'intenzione di esaurire in queste pagine gli approcci e i percorsi investigativi cui motivatamente potrebbe dar luogo l'importante e complessa vicenda storica del capoluogo della Tuscia.

I settori d'indagine rappresentati nel libro sono alcuni fra quelli che maggiormente hanno beneficiato del *revival* storiografico che, a muovere dagli anni ottanta, si è registrato per Viterbo e i territori contermini (anche per lo stimolo venuto dall'Università della Tuscia e dai numerosi insegnamenti di storia in essa impartiti): vi si tratta, dunque, della storia economica -e particolarmente della storia agraria-, della storia politica e sociale, della storia della cultura, della storia urbana intesa come storia della 'città di pietra' e degli uomini che in quei secoli la modellarono. E' significativo che su alcuni dei temi indicati ampliamenti ed approfondimenti siano già maturati nel periodo che ci divide da quello di

svolgimento delle conferenze, talora portando alla pubblicazione di importanti monografie: mi riferisco, in particolare, al recente volume di Alba Pagani su *Viterbo nei secoli XI-XIII. Spazio urbano e aristocrazia cittadina* e a quello di Paola Mascioli -in corso di stampa, al momento dell'estensione di questa nota- sulla vita politica e amministrativa della città quattrocentesca.

La strada per una migliore conoscenza della storia di Viterbo è dunque aperta e sono in molti, oggi, a percorrerla fruttuosamente. Sono convinto che ciò aiuti non poco a pensare (e ripensare) il presente della città e a progettare il suo futuro nell'interesse della comunità.

Come esplicitato anche altrove, questo libro è dedicato al ricordo affettuoso di Pino Lombardi, docente della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Ateneo viterbese, amico generoso, studioso valente, della cui prematura ed improvvisa scomparsa ancora non riusciamo a capacitarci.

Alfio Cortonesi
Professore ordinario di Storia medievale
Università della Tuscia

La pubblicazione degli atti relativi al ciclo di lezioni “Medio-evo viterbese” tenutosi nella Sala Conferenze dell'Archivio di Stato di Viterbo nell'anno 2001, è nata dall'esigenza –non più derogabile– di favorire l'approccio ai grandi temi della storia e al bene ARCHIVIO da parte di strati sempre più ampi di cittadini. Lo scopo principale che ci si è proposti è proprio questo: la divulgazione, vale a dire la valorizzazione e la fruizione, in senso lato, del potenziale d'informazione storica conservato negli archivi: fruizione che è, appunto, auspicabile possa avvenire, se non in prima persona, almeno attraverso la mediazione di archivisti, storici e ricercatori che, con la loro elaborazione, si facciano tramite tra storia e realtà presente, aprendo al vasto pubblico la via per la conoscenza e la comprensione delle vicende del passato.

Si è creduto di contribuire alla realizzazione di quest'obiettivo costruendo, con il ciclo di conferenze, un percorso storico-culturale coerente, ancorché parziale. La molteplicità e la complessità delle valenze e dei temi che, nell'intenzione dei promotori, formavano l'oggetto dell'iniziativa hanno finito col determinare alcune difficoltà per l'impianto scientifico della stessa; se fin dall'inizio si è dovuto rinunciare ad ogni pretesa di completezza, con la pubblicazione degli atti e l'inserimento di ulteriori contributi (che sono andati ad aggiungersi ai testi delle conferenze) è stato possibile arricchire il ventaglio tematico e meglio delineare ed articolare il quadro dell'universo medievale di Viterbo.

I risultati conseguiti si palesano in questa pubblicazione, che propone spaccati diversi della storia della città, fornendo al lettore immagini di ambienti e strutture edilizie del centro urbano medievale, della sua vita sociale, economica, rurale, culturale, ecc. Temi e percorsi che -giova ripeterlo- non intendono esaurire alcunché, ma piuttosto indicare prospettive per ulteriori indagini e approfondimenti.

Augusto Goletti
Direttore dell'Archivio di Stato di Viterbo